



Bruxelles, 26 febbraio 2015
(OR. en)

6605/15

**Fascicolo interistituzionale:
2013/0371 (COD)**

LIMITE

**CODEC 259
ENV 99
MI 120
IND 26
CONSOM 40**

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	delegazioni
Oggetto:	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio al fine di ridurre il consumo di borse di plastica in materiale leggero - Dichiarazione del Consiglio da iscrivere a verbale

1. Come richiesto nel documento 6375/1/15 REV 1, il Coreper ha già convenuto di suggerire al Consiglio di adottare la sua posizione in prima lettura sulla proposta di direttiva in oggetto e relativa motivazione (di cui ai documenti 5094/15 + ADD 1).
2. Nella stessa riunione il Coreper ha inoltre convenuto di suggerire che lo stesso Consiglio decida l'iscrizione a verbale di una dichiarazione presentata dalla Commissione (doc. 6375/1/15 REV 1 ADD 1).
3. Previa consultazione della precedente presidenza italiana e del Servizio giuridico del Consiglio, la presidenza ritiene opportuno che il Consiglio risponda alla dichiarazione della Commissione con una sua dichiarazione al fine di preservare la prerogativa del Consiglio di apportare modifiche a una proposta della Commissione.

4. Si invita pertanto il Comitato dei Rappresentanti permanenti a suggerire al Consiglio di decidere che la dichiarazione acclusa in allegato venga iscritta nel verbale della sessione durante la quale adotterà la sua posizione in prima lettura sulla direttiva in oggetto e relativa motivazione, unitamente alla dichiarazione presentata dalla Commissione.
-

Dichiarazione del Consiglio

Il Consiglio prende atto della dichiarazione della Commissione. Come affermato nella relazione della Commissione, la proposta originaria aveva l'obiettivo di "*limitare le ... conseguenze negative sull'ambiente, in particolare per quanto riguarda la trasformazione in immondizia, nonché contribuire a prevenire la formazione di rifiuti e promuovere un uso più efficace delle risorse, contenendo al contempo gli impatti socioeconomici negativi. Nello specifico, la proposta mira a ridurre il consumo nell'Unione europea delle borse di plastica con spessore inferiore a 50 micron (0,05 millimetri).*"

Il Consiglio osserva che il testo concordato dai colegislatori è perfettamente in linea con gli obiettivi della proposta della Commissione. Il Consiglio ricorda altresì che la Corte di giustizia ha ritenuto, al punto 30 della sua sentenza nella causa C-343/09 *Afton Chemical*, che una valutazione d'impatto della Commissione non sia vincolante né per il Consiglio né per il Parlamento, i quali, secondo la procedura legislativa ordinaria, hanno il diritto di apportare modifiche a una proposta della Commissione.
